



FAISA-CISAL
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Genova, 28 aprile 2008

Alle Segreterie Regionali

Alle Segreterie Provinciali

Prot. n. 67/09/SN

Oggetto: **crisi finanziaria mondiale e rendimenti Fondo Priamo.**

In questi giorni il Fondo Priamo sta inviando a tutti i suoi iscritti il rendiconto annuale per l'anno 2008, attraverso il quale è possibile verificare la propria posizione previdenziale e valutare i rendimenti dell'esercizio appena concluso.

Il documento contiene anche alcune informazioni generali su:

- *metodi di adesione al Fondo;*
- *scelte di investimento;*
- *regime fiscale dei contributi;*
- *requisiti di partecipazione;*
- *requisiti necessari all'erogazione delle anticipazioni.*

Per ciò che riguarda la gestione finanziaria è stato evidenziato un rendimento positivo del comparto Garantito (+1,58%) ed un rendimento negativo del comparto Bilanciato (-10,76%).

In merito al risultato negativo che ha contraddistinto le posizioni previdenziali dei colleghi aderenti al comparto Bilanciato, riteniamo opportuno fare alcune considerazioni:

- come tutti sanno, tale comparto ha un portafoglio costituito da una componente azionaria pari al 35% ed una obbligazionaria pari al 65%, risultando così maggiormente esposto alle turbolenze dei mercati finanziari, sia in positivo che in negativo, rispetto al comparto Garantito;

- nell'anno appena concluso i mercati finanziari hanno subito perdite superiori al 40% e solo la consistente componente obbligazionaria del comparto Bilanciato ha consentito di contenere sensibilmente tale perdite che, diversamente, sarebbero state ben superiori;
- l'orizzonte temporale necessario ad una corretta valutazione di un piano pensionistico è di più ampio respiro e non si può assolutamente ridurre ad un singolo esercizio;
- **inoltre, i contributi versati dal lavoratore al Fondo sono interamente deducibili dall'imponibile fiscale (per esempio: a fronte di un versamento annuale di 420 euro, il risparmio fiscale è di circa 110 euro); per di più, in fase di liquidazione finale, la tassazione applicata dai Fondi Pensione è del 15% (che può scendere fino al 9% in caso di maggior permanenza al Fondo), mentre il TFR è tassato almeno al 23%;**
- **infine, i contributi erogati dalle aziende, ESCLUSIVAMENTE agli aderenti al Fondo Priamo, consentono di coprire le perdite derivanti dalla negativa gestione finanziaria dell'esercizio, che risulta così sempre più conveniente rispetto a coloro che non hanno aderito alla previdenza complementare.**

Non dimentichiamo poi che in un momento di riduzione del valore della quota, a parità di importi mensili versati, le quote acquisite sono numericamente maggiori, e potrebbero consentire in futuro – *quando i mercati finanziari riprenderanno un trend positivo* - un maggior valore della posizione individuale.

Pertanto, alla luce delle considerazioni che precedono, riteniamo che anche in questo momento di crisi finanziaria mondiale e nella certezza di una prossima ripresa, sia sempre conveniente aderire al nostro Fondo di Categoria, il Priamo, per tutelare il reddito futuro dei lavoratori, in particolare di quelli più giovani.

Alleghiamo alla presente due articoli del Sole 24 Ore e del Corriere della Sera/Economia sull'argomento..

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Andrea Gatto

